Carburanti, AlverÃ : â??Raffinazione cruciale, embargo Usa sul diesel sarebbe un grave problemaâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??A noi serve il diesel, non semplicemente il petrolio, il vero nodo Ã¨ industriale e riguarda la disponibilitÃ di prodotti raffinati e la capacitÃ di produrliâ?•. Lo ha spiegato allâ??Adnkronos, Marco AlverÃ , fondatore di Zhero, piattaforma di investimenti dedicata alle infrastrutture per la transizione energetica dopo essere stato in Eni per 12 anni e amministratore delegato di Snam . Da qui lâ??indicazione per il medio-lungo periodo: â??Serve mantenere attiva la capacitÃ di raffinazioneâ?•, perchÃ© la transizione energetica deve procedere gradualmente senza rinunciare a infrastrutture che, soprattutto nelle fasi di crisi geopolitica, tornano a essere strategiche.

Il prezzo dei carburanti ha ormai superato una soglia psicologica molto importante: la benzina oltre i due euro e il diesel che si avvicina ai 2,50 euro. Quanto Ã¨ preoccupante questa situazione?

â??Ã? una situazione che richiede grande attenzione. Il costo del petrolio acquistato oggi dalle raffinerie per produrre diesel Ã¨ molto elevato e ci troviamo di fronte a mercati estremamente volatili. Ã? quindi giusto mantenere alta lâ??attenzione sul prezzo finale dei carburanti e sulle dinamiche che lo determinanoâ?•.

Dopo Eni e Ip, anche Q8 si Ã¨ aggiunta alle compagnie che hanno fissato un price cap o degli sconti, quanto potrebbero essere penalizzati i piccoli distributori?

â??I margini nella distribuzione sono molto risicati e quindi non si puÃ² generalizzare. Ã? una situazione complessa che si protrae ormai da tempo e per la quale non esiste una soluzione immediata allâ??orizzonte. Proprio per questo Ã¨ importante continuare a monitorare con attenzione lâ??andamento dei prezziâ?•.

Se dovesse indicare una strategia di medio-lungo periodo per lâ??Italia, quale sarebbe?

â??La transizione ecologica deve essere necessariamente graduale. Serve capacitÃ di raffinazione, non soltanto allâ??Italia ma piÃ¹ in generale al sistema energetico internazionale. La crisi in Medio Oriente lo sta dimostrando con grande chiarezza: la disponibilitÃ di capacitÃ industriale di raffinazione resta strategicaâ?•.

Si puÃ² prendere in considerazione lâ??ipotesi di una limitazione o di un embargo americano alle esportazioni di diesel? E quali potrebbero essere le conseguenze?

â??Con lâ??attuale imprevedibilitÃ non si puÃ² escludere che, a un certo punto, negli Stati Uniti emerga la volontÃ di contenere i prezzi domestici limitando le esportazioni. Sarebbe un problema importante, perchÃ© gli Stati Uniti dispongono di una grande e sofisticata capacitÃ di raffinazione e rappresentano una fonte rilevante di prodotti raffinati, diesel compreso. Ã? auspicabile quindi che non si arrivi a questo scenarioâ?•.

Per lâ??Italia, quindi, il problema non Ã¨ soltanto diversificare le fonti da cui acquistare petrolio?

default watermark

â??Esatto. Il punto Ã¨ che a noi serve il diesel, non semplicemente il petrolio. Per usare unâ??immagine: se serve un filetto, per produrlo serve comunque tutta la mucca. Non basta quindi avere accesso alla materia prima. Ã? soprattutto un tema industriale, legato alla capacitÃ di raffinazione e alla disponibilitÃ dei prodotti raffinati di cui il mercato ha bisognoâ?•.

In questo scenario avrebbe senso intervenire sulla fiscalitÃ o sugli extraprofitti delle compagnie petrolifere?

Il tema fondamentale Ã¨ industriale. Servono investimenti e occorre mantenere attiva la capacitÃ di raffinazione. La fiscalitÃ , invece, Ã¨ una questione prettamente politica.

Con il petrolio intorno ai 100 dollari abbiamo giÃ visto conseguenze molto pesanti sui prezzi di benzina e diesel se questa situazione durasse, quali conseguenze?

Ci sono alcuni segnali da seguire sul fronte geopolitico, ma nellâ??immediato non sembra esserci ancora una soluzione. La chiusura dello Stretto sta bloccando milioni di barili, sia di petrolio sia di prodotti raffinati. Al di lÃ dellâ??evoluzione della crisi, il messaggio che emerge Ã¨ chiaro: nel medio â?? lungo periodo occorre costruire nuova capacitÃ di raffinazione o ripristinare, dove possibile, quella che Ã¨ stata dismessa.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Settembre 29, 2026
Autore
redazione

default watermark